



SULL'ACQUA

La **Piazza della Pieve** è uno spazio complesso, in cui convergono entrambi i riferimenti storici (Via Emilia, chiesa di S. Donato), nonché lo sviluppo urbano più moderno della città (Quartieri d'Affari di K. Tanghe).
L'attuale sistemazione dello spazio tra la Via Emilia e l'antico spiazzo a ovest, suggerisce alcuni di questi riferimenti storici, utilizzando la griglia del marciapiede della piattaforma, basata sulla "centurazione romana"; l'enfasi dell'asse Pieve de S. Donato; o il recupero del percorso della Via Emilia. In altri casi sono riferimenti al paesaggio agricolo di questo settore alla periferia di Milano. In questo senso, l'ampio spec-

chio d'acqua esistente diventa un limite artificiale che articola la zona libera del sud-est dell'area di intervento proposta, con quella urbana del settore nord-est. La rivitalizzazione di quest'area, oggi funzionalmente e fisicamente degradata, viene proposta attraverso il suo recupero funzionale, supportato da due attività principali:

- **Il mercato rionale**
Intendiamo che lo spazio della Piazza della Pieve si estende ad altre aree adiacenti e pertanto comprendiamo che è necessario ridelineare uno spazio riconoscibile. In questo senso, va sottolineato che la bassa densità di edificato lungo la vecchia via Emilia,

a nord di quella attuale. La dimensione e il resto della morfologia saranno uguali a quelli del mercato alimentare, sebbene l'altezza della copertura sarà leggermente superiore se si considera che la varietà dei prodotti è più diversificata. Pertanto, la portata di ciascuna delle suddette piattaforme consente di accogliere il numero e la dimensione delle posizioni di mercato stabile, organizzando il set in due unità distinte in base al tipo di attività. Grazie all'elevata altezza della copertura e ai grandi dimensioni del modulo, l'utilizzo di questi spazi possono essere molteplici.

I supporti saranno formati da profili strutturali cilindrici in acciaio, con piastre nella direzione delle diagonali che consentono il montaggio delle travi e degli elementi colonnari che sono fissati al supporto. Queste colonne ospiteranno gli elementi che consentono le connessioni alla rete elettrica e potrebbero anche collegarsi a internet, in modo che siano efficaci sia per l'implementazione del mercato nei saliti giorni, sia per qualsiasi altro evento che lo richieda. La materialità del sistema strutturale consisterà in piedritti in acciaio con pezzi di travi laminati e rinforzi dei supporti, ancorati ad essi. Il tetto sarà costituito da pannelli stratificati fenolici antiumidi-

tà, rivestiti sul piano superiore con fogli di acciaio laccato, che formeranno pendente per l'evacuazione di ciascun modulo attraverso il supporto stesso. La pavimentazione di entrambi i settori deve mostrare la modulazione del sistema, materializzando le linee mediante pavimentazione in pietra calcarea con trattamento superficiale antiscivolo. Nel resto delle sezioni l'intaraxia può essere eseguito da un pavimento in ghiaietto lavato, che mostra il colore dell'aggregato naturale.

Le linee che tracciano un grafico sul pavimento del reticolo ospiteranno il sistema di raccolta ed evacuazione dell'acqua piovana e di pulizia, fornendo grondaie coperte da grate di ghisa. L'intera superficie di entrambe le piattaforme avrà una leggera pendenza verso lo specchio d'acqua, che può funzionare, a seconda dei casi, come sifonatore o trabocco. Si propone di conservare lo la superficie attuale della vasca d'acqua, modificando leggermente la sua geometria e riducendo la sua dimensione, come elemento complementare del gioco visuale architettonico sopra menzionato. La copertura

